

Parini - Poesie scelte	1749
Pellico - Opere complete	1692
Petrarca - Rime	1740
Philips - That Wicked Mad'moiselle, etc.	1670
Pindemonte Ippolito - Opere	1645
Pizzi - Antologia epica	1692
Plini - G'itali - Poema epico	1728
Plutarco - Vite tradotte dal Pompei - 6 volumi	1681
Pokorny - Storia del regno vegetale	1718
Poletti - Il diritto di punire	23
Porta e Grossi - Poesie milanesi	1769
Predari - Storia della Dinastia di Savoia	1673
Predari - Dizionario biografico universale	1747
Progetto di Codice Penale	1630
Puccianti - Antologia di poesia moderna	1700
Id. - Id. di prosa moderna	1639
Id. - Id. di poesia da Dante	1698
Metastasio	1698
Id. - Id. di Prosa - secolo XIV a XVIII	1793
Regaldi - L'acqua - Polimetro	1732
Rollin - Storia romana - volumi 24	1792
Romagnosi - Della ragion civile delle acque	280
Romagnosi - Mente sana - Umano sapere	295
Romagnosi - Opere filosofiche	1627
Rossetti - Poesie	1722
Ruffini - Carlino ed altri - racconti	953
Schiller - Teatro completo	1646
Scialoja - Economia sociale	1745
Segneri - Il Quaresimale - 3 volumi	1661
Serao - Fantasia	777
Settembrini - Lezioni di letteratura italiana - 3 volumi	1742
Setti - La forza irresistibile	1640
Spada - Storia della rivoluzione di Roma - 3 volumi	1743
Spargella - Osservazioni sullo stile forense	1719
Stanley - Come trovai Livingstone	1739
Statistica delle Società di Mutuo Soccorso	1712
Stecchetti - Postuma	140
Storia d'Italia - 2 vol. - (dal 1814 al 1850)	1716
Sudermann - Il ponte del gatto - Romanzo	1524
Svetonio - Le vite dei dodici Cesari	1666
Tarchetti - Disjecta - poesie	1663
Tasso - La Gerusalemme liberata	1731
Teatro classico del secolo XVI di vari autori	1710
Thiers - Histoire de la Revolution française - 2 volumi	1721
Thiers - Storia del Consolato e dell'Impero - 14 volumi	1616
Tommaseo - Dell'educazione	1773
Torraca - Manuale della letteratura italiana - 3 volumi	1690
Vannucci - Storia dell'Italia antica - 4 volumi	1708
Varchi - Opere - 2 volumi	1628
Vasari - Le vite, scelte ed annotate	1639
Ventura - Filosofia cristiana - 5 volumi	1684
Verbali della Commissione pel Codice Penale Zanardelli	1639
Vernon Lee - Ottilie - Romanzo inglese	1656
Verrì - Le notti romane	1664
Vico Battista - Opere Complete - 7 vol.	1635
Werner - Fiamme - Romanzo	1606
Id. - Il fiore della felicità	1607
Young - Pensieri della notte	575
Zaborowski - Origine del linguaggio	1725
Zaccone - La morta	564
Id. - La cella N. 7	434
Zumbrini - Saggi critici	1733

## LICEO DI ACQUI

Undici promossi su tredici candidati, di cui quattro col beneficio di aver fatto due classi in un anno.

La commissione esaminatrice, inviata dall'on. ministero della P. I. per gli esami di licenza in questo liceo privato, terminò il suo compito lo scorso giovedì.

Tredici furono i candidati che si presentarono per la licenza; di questi, altri erano iscritti alla terza classe, altri alla seconda, altri alla prima; i quali però, vollero tentare la licenza, perchè favoriti dall'età.

Di questi tredici, cinque soltanto erano iscritti alla terza classe: Ascheri F. di Porto Maurizio, Costa Silvio di Acqui, Gorreta C. di Oviglio, Bosio F. di Racconigi, Vandersi G. di Genova, e conseguirono la licenza Ascheri, Costa e Gorreta. Degli altri due, ad uno non rimane che la matematica ed all'altro poche materie per la licenza; quattro: Dondero G. di Moconesi, Rossi G. B. di Sassello, Rosso A. di Savona, Camurri L. di Mantova di due anni dalla licenza ginnasiale erano iscritti legalmente alla seconda. Di questi, Rosso e Camurri conseguirono la licenza col beneficio di avere fatto due classi in un anno, gli altri due

furono legalmente approvati per la terza, che era la classe cui avrebbero dovuto aspirare; quattro: Becco G. di Savona, Chiabrera G. di Priero, Brusoni G. di Novi, Zerbini G. B. di Savona erano legalmente ammessi alla prima classe. Di questi: Chiabrera e Zerbini furono, dalla regia commissione legalmente approvati per la terza col beneficio di aver fatto anche questi nel decorso anno scolastico due anni in uno, gli altri due furono legalmente approvati per la seconda che sarebbe stata la classe cui avrebbero dovuto aspirare. **Promossi undici su tredici.**

Questi splendidi risultati erano già stati previsti dall'Illustrissimo signor provveditore agli studi nella sua ispezione di giugno ultimo scorso, come risulta dalla relazione all'onor. ministero, dichiarante fin d'allora che i programmi erano stati svolti con abilità e profitto da professori, tutti legalmente abilitati, dichiarante ancora che: degli iscritti più della metà potevano tentare la prova per la licenza con probabilità di successo.

Risultati così lusinghieri faranno sempre più meritare al nostro liceo il favore delle famiglie e di tutti gli studiosi di buon volere. Siamo anzi informati che coll'apertura del prossimo anno scolastico il liceo conterrà un ben ragguardevole numero di alunni.

Di ciò ne va data lode al signor rettore del convitto Dante Alighieri che seppe dare sì ripromettente indirizzo ad una istituzione di tanta importanza.

L'apertura del liceo è fissata pel 6 novembre.

## Corrispondenza

Cessole, 16 Ottobre 1896.

Questo Municipio ha deliberato l'apertura d'una scuola mista facoltativa in una delle più infelici località del Comune « regione Madonna della Neve » a 2 chilometri dal Capoluogo.

È da notarsi: tanto a destra che a sinistra del torrente Bormida, vi sono frazioni popolose, quelle in particolare dei Sieizi a 5 chilometri confinante a Cosano, San Stefano Belbo e Lozzolo; ed altre regioni Bielli e la più lontana Santi, limitrofe a Roccaverano, Bubbio e Vesime ad 8 chilometri da Cessole.

Nel 1891, con vivo rammarico della popolazione, fu soppressa per motivi di economia, la scuola mista sussidiata dal Governo e dalla Provincia, che da tre anni appena era stata a grande maggioranza del Consiglio istituita ed egregiamente funzionava nel capoluogo.

Sul bilancio del Comune oggi vi figura un rilevante debito verso la cassa depositi e prestiti per la costruzione di un ponte metallico sul Bormida, a cui si provvede colle gravose imposte sui terreni oltre quelle locali in specie del bestiame e fuocatico. Il Municipio quindi dovrebbe astenersi dall'approvare altre spese che non siano assolutamente indispensabili come appunto si è quella per l'esercizio d'una nuova scuola ritenuta superflua, ove ai pochi alunni che potrebbero frequentarla, torna abbastanza agevole per la comoda viabilità recarsi, come pel passato, alla sede del Comune dove le scuole d'ambo i sessi hanno un orario continuato dalle 10 alle 14; le quali, si ritiene, non oltrepassano la frequenza media legale degli alunni obbligati ad intervenire.

In ultimo si spera che, per ragione di pubblica igiene, l'Autorità tutoria non permetterà l'esercizio d'una scuola in un locale a pian terreno di recentissima costruzione con pietre e fango.

X.

## MERCURIALE DELLE UVE

10 Ottobre

Moscato Mg. 245 da L. 2,15 a 2,75 - L. 2,35  
Uve N. » 4630 » 1,20 a 2,30 - » 1,92  
Barbera » 872 » 2,10 a 2,35 - » 2,30

11 Ottobre

Moscato Mg. 110 da L. 1,80 a ---- - L. 1,80  
Uve N. » 1858 » 1,50 a 2,40 - » 1,83  
Barbera » 936 » 2,00 a 2,30 - » 2,06

12-13 Ottobre

Moscato Mg. 145 da L. 1,90 a 2,70 - L. 2,50  
Uve N. » 3807 » 1,35 a 2,45 - » 2,04  
Barbera » 2017 » 1,95 a 2,75 - » 2,38

14-15 Ottobre

Uve N. » 435 » 1,75 a 2,25 - » 1,99  
Barbera » 2419 » 2,00 a 2,90 - » 2,47

## GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

**Castelnuovo Belbo — Grave incendio** — Martedì scorso, verso le ore 8 di sera, manifestavasi l'incendio in una casa colonica nel concentrico di Castelnuovo Belbo; le fiamme presero subito vastissime proporzioni appiccandosi alle case e fienili dei vicini proprietari, ma mercè l'opera pronta e solerte prestata dai terrazzani si poté domare l'incendio nella notte stessa, non così completamente però che all'indomani, verso le 4 del mattino, le fiamme nuovamente alimentate dal vento, terminarono con rovinare completamente i fienili e porticati dei fratelli Denicolai, fratelli Ansaldo, del prestinaio Pagliarino Biagio, della proprietaria Quaglia e del signor Conta Biagio. Il danno si fa ascendere a lire 30 mila compressive e chi ebbe più danno fu il sig. Conta che dà solo si fa ascendere a L. 20 mila circa.

Si ignorano le precise cause dell'incendio. Per buona sorte tutti i proprietari erano assicurati contro i danni dell'incendio.

Nessun danno alle persone.

**Denice — Incendio** — Verso le ore 18 del 2 corr. si manifestava il fuoco nel fienile di Santi Giuseppe, posto nella frazione Buri, che cagionava un danno di L. 600 circa.

**Alice — Furto campestre** — Nella notte del 9 corr. ignoti asportarono dalla vigna di Rinaldi Bartolomeo, posta nella regione Santa Caterina, 50 miriagrammi d'uva che distaccarono dalle viti, cagionando un danno di L. 120 circa.

**Bistagno — Furto** — Serpero Angelo, macellaio, veniva derubato dalla propria persona di servizio ed in più riprese, della somma di L. 20 circa.

**Bergamasco — Furto** — Nella notte del 12 corr., ignoto, mediante scalata ad una finestra aperta, penetrò al primo piano della casa di Praglia Margherita e vi involava da un comò aperto una pezza di tela canapa valsente L. 45 e da sotto al capezzale del letto la somma di L. 250.

**Inoisa Belbo — Furto** — Ignoti, di giorno, aperto la porta della casa di Spiotta Giuseppe, posta nella regione Possamagna, con la chiave che rinvennero sopra una finestra, s'introdussero nella medesima e quindi forzata la serratura d'un comò vi rubarono un orologio d'argento, un portafoglio contenente L. 97 e vari oggetti di biancheria arrecando al proprietario un danno complessivo di L. 145 circa.

**Quaranti — Furto** — Da ignoto venne aperta la porta della casa Barisone Giuseppe, posta nella regione S. Damiano, con la chiave lasciata sotto la porta e quindi da un comò aperto vi involava L. 5 in biglietti ed un paio d'orecchini d'argento.

**Molare — Furto** — Ignoti s'introdussero nella casa di Barisone Lorenzo posta nella frazione S. Luca e vi rubavano un orologio d'argento, un cappello a cencio e varie assicelle arrecando un danno al proprietario di L. 32 circa.

**Calamandrana — Incendio** — Verso le ore 15 del 7 corr. si manifestava il fuoco nel fienile annesso alla cascina di proprietà di Ottolenghi Raffaele, tenuta in affitto da Cavelli Tomaso arrecando un danno di L. 1000 circa al proprietario per guasti al fabbricato e altre L. 1000 all'affittavolo per mobili, stramaglie e foraggi abbruciati.

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell'17 Ottobre

(Nostro Telegramma Particolare).

20 - 89 - 17 - 55 - 35

## LA SETTIMANA

**Terremoto?** — Nel mattino di ieri, Venerdì, verso le ore 7, non poche persone sentirono una abbastanza forte scossa ondulatoria di terremoto la quale durò pochi secondi.

Anche in altre città, come rileviamo dai giornali, si sentì poco su poco giù intorno alla stessa ora, così a Savona, Spezia e Porto Maurizio.

**Abbellimenti** — Lungo il Corso Bagni, a destra appena oltrepassato il cavalcavia della ferrovia, si sta cintando un tratto di terreno che sinora era abbandonato e malamente tenuto. È un abbellimento pel Corso, trattandosi di una cancellata molto elegante impostata su un muricciuolo a paramano, però avremmo desiderato che il Comune avesse fatto acquisto di una larga striscia adiacente alla strada in caso di futuro allargamento della medesima, ciò che si renderà necessario fra non molti anni.

**Corso Cavour** — Di questi giorni si è sistemato questo Corso rifacendovi il selciato ed apponendovi le rotaie in granito. Si dice siasi speso un 20 mila lire.

Così si sistema la periferia della città, ma ed il centro? e la piazza V. E.?

**Le ragazze nelle scuole tecniche** — Nel numero scorso abbiamo riportato da altri giornali la notizia di una disposizione del ministero della P. I. che escludeva le ragazze dalle scuole tecniche maschili. La notizia era monca; la disposizione ministeriale stabilisce che non potranno essere iscritte nelle scuole tecniche frequentate da maschi le giovinette residenti in luoghi dove vi sono scuole complementari femminili governative o pareggiate.

**Arresto** — Giorni sono vennero arrestati certi G. Giuseppe, B. Guido e A. Andrea su cui grava il sospetto d'essere autori d'un furto di lire 3,80 fatto in danno di Tagliafico Carlo; mediante scalata ad una finestra del primo piano si erano introdotti nella sua abitazione, ed involarono tale somma da un tiretto aperto.

**Incendio** — Verso le ore 19 del nove corr. si manifestava il fuoco in un mucchio di paglia, del valore di lire 25 circa, accatastato in vicinanza della cascina di Ivaldi Carlo e Voglino Carlo nella regione Caratti, inutile dire che venne totalmente distrutto.

**Mercato delle uve in Alessandria** — Il prezzo medio del mercato dell'uva è risultato di L. 1,973.